

Occupazione Il progetto è stato inaugurato negli ambienti attrezzati di via dei Comizi Agrari

Partita l'avventura Cobox

Decolla il coworking promosso da Cremona Information Technology

Inaugurazione in grande stile per Cobox, il coworking di Cremona inaugurato ieri pomeriggio, giovedì 27 novembre, e nato dalla volontà del consorzio CRIT - Cremona Information Technology - e soprattutto di MailUp, Microdata Group e Lineacom. Il Cobox si pone come la "casa" delle startup e degli imprenditori, emergenti o già affermati, nel campo dell'information technology.

Al taglio del nastro è intervenuto il sindaco di Cremona Gianluca Galimberti, che ha spiegato come «si sia concretizzato un progetto che parte da lontano. L'obiettivo è di creare altri spazi che si collegano a Cobox per dare continuità al progetto. Vogliamo costruire ancora esperienze importanti come questa perché Cobox rappresenta un esempio di come le imprese già avviate possano dare l'esempio e aiutare le start-up a diventare imprese avviate».

Tra le presenze di maggiore spicco all'incontro, Riccardo Luna, uno dei massimi esponenti italiani di nuove tecnologie: «Il Cobox rappresenta una tappa importante per Cremona, ma bisogna pensare che ci sono altre realtà simili e dalla nascita agglomerata di queste realtà bisogna ripartire per l'innovazione. Coworking significa lavorare insieme, solo così si può pensare di far ripartire il futuro. Due sono i punti fondamentali all'interno del coworking: la rete veloce (e Cremona è privilegiata in questo senso) e la conoscenza della rete, considerato che in Italia il 40%



Le caratteristiche

Con sede a Cremona in via del Comizi Agrari 10, Cobox (www.co-box.it) è uno spazio attrezzato e funzionale: sono 26 le postazioni in openspace per coworker, a cui si aggiungono quattro uffici, già occupati da quattro aziende residenti. Poi una zona formazione di 30 posti, un'ala ristoro, uno spazio per eventi, workshop e presentazioni; infine una sala riunioni con videoproiettore da 12 posti e salette per riunioni da quattro posti. Il tutto provvisto di collegamenti in banda ultra larga grazie a Linea Com. Cobox è un ecosistema locale a supporto della digital innovation e delle imprese nascenti. Perché, oltre a mettere a disposizione postazioni di lavoro, Cobox crea sinergie e partnership, mettendo in contatto startup e imprenditori con consulenti qualificati. Tutto questo grazie alle collaborazioni già siglate, tramite PoliHub, con la sede cremonese del Politecnico di Milano.

delle persone non la conosce». Alle sue parole si sono unite quelle della presidente del CRIT Carolina Cortellini, che ha sottolineato: «Pensiamo in grande e vogliamo realizzare il polo tecnologico e dare opportunità lavorative alle

aziende che hanno condiviso questo sogno, di andare oltre questi spazi, comunque belli e confortevoli realizzati dagli architetti cremonesi. Attualmente le aziende del CRIT hanno 500 dipendenti».

Sopra i presenti all'inaugurazione del Cobox. A destra dall'alto Riccardo Luna, Carolina Cortellini e gli ambienti per il coworking
[Foto Sessa]

Matteo Monfredini, direttore finanziario di MailUp, ha augurato «a Cobox di avere aiuti e sostegno da imprese come la nostra per poter crescere», mentre per Gerardo Paloschi, direttore di Lineacom, «Cobox è l'arrivo di un progetto che mette a frutto le eccellenze di Cremona che Cremona aveva già, le eccellenze infrastrutturali e la rete di cablaggio che ha portato la banda ultra larga nelle imprese, nella pubblica amministrazione e nelle case».

Paolo Nollì, direttore generale del Consorzio Agrario, ha spiegato: «La nostra società sembra fuori dal coro all'interno di questo progetto innovativo. Ma l'agricoltura si sta avvicinando sempre di più all'innovazione e sono sicuro che il processo sarà rapido». Anche Gianni Ferretti, prorettore del Politecnico di Milano, ha espresso la propria soddisfazione «per la crescita in ambito tecnologico di questo progetto. Ci auguriamo di riportare i giovani a lavorare nel territorio di Cremona».

